RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA | ATTI: 2018/XI.2.6.3.393

SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2020 | DELIBERAZIONE N. XI/1404

Presidenza del Vice Presidente BRIANZA | Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando
ALPARONE Marco
ALTITONANTE Fabio
ANELLI Roberto
ASTUTI Samuele
BAFFI Patrizia
BARUCCO Gabriele
BASAGLIA COSENTINO Giacomo
BASTONI Massimiliano
BECCALOSSI Viviana
BOCCI Paola
BORGHETTI Carlo
BRIANZA Francesca Attilia
BUSSOLATI Pietro
CAPPELLARI Alessandra
CARRETTA Niccolò
CARZERI Claudia
CENCI Roberto
CERUTI Francesca
COLOMBO Marco
COMAZZI Gianluca
CORBETTA Alessandro
DE ROSA Massimo
DEGLI ANGELI Marco
DEL GOBBO Luca
DI MARCO Nicola
EPIS Federica
ERBA Raffaele
FERMI Alessandro
FIASCONARO Andrea
FONTANA Attilio
FORATTINI Antonella
FORMENTI Antonello
FORTE Monica
FRANCO Paolo
FUMAGALLI Marco Maria
GALIZZI Alex
GHIROLDI Francesco Paolo
GIRELLI Gian Antonio
GIUDICI Simone
INVERNIZZI Ruggero
LENA Federico
LUCENTE Franco
MALANCHINI Giovanni Francesco
MAMMI' Consolato
MARIANI Marco Maria
MASSARDI Floriano
MAZZALI Barbara
MAZZOLENI Monica
MONTI Andrea
MONTI Emanuele
MURA Roberto
ORSENIGO Angelo Clemente
PALMERI Manfredi
PALUMBO Angelo
PASE Riccardo
PEDRAZZI Simona
PIAZZA Mauro
PICCIRILLO Luigi
PILONI Matteo
PIZZUL Fabio
PONTI Pietro Luigi
PRAVETTONI Selene
RIZZI Alan Christian
ROMANI Federico
ROMEO Paola
ROZZA Maria
SCANDELLA Jacopo
SCURATI Silvia
SENNA Gianmarco
SPELZINI Gigliola
STRADA Elisabetta
STRANIERO Raffaele
TIRONI Simona
TREZZANI Curzio
TURBA Fabrizio
USUELLI Michele
VERNI Simone
VILLANI Giuseppe
VIOLI Dario

Consiglieri in congedo: ALTITONANTE, CAPPELLARI, CORBETTA, PASE, PIAZZA, PILONI e TIRONI.

Consiglieri assenti: ALPARONE, BUSSOLATI, CARRETTA, DEL GOBBO, DI MARCO, FERMI, FUMAGALLI, GIRELLI, LUCENTE, MASSARDI, MONTI E., PIZZUL, PONTI, RIZZI, ROMANI, SCANDELLA e STRADA.

Risultano pertanto presenti n. 56 consiglieri

Non partecipano alla votazione: BRIANZA.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE IL SOSTEGNO AI MEDICI PROVVISORI DI MEDICINA GENERALE.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI VIOLI, FUMAGALLI, FIASCONARO, DI MARCO, ERBA, CENCI, ALBERTI, DEGLI ANGELI, MAMMÌ, PICCIRILLO e FORTE.

CODICE ATTO: MOZ/391

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 391 concernente il sostegno ai medici provvisori di medicina generale, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- ormai da diversi mesi, in particolar modo con l'avvento e l'avanzare della pandemia da COVID-19, molte realtà territoriali lombarde - e tra queste sicuramente l'ATS di Bergamo - debbano affrontare un serio problema di carenza del personale medico sul territorio provinciale;

- i numeri riguardanti il personale medico a disposizione danno la chiara misura delle difficoltà che si troverà a dover fronteggiare il territorio bergamasco: l'ATS di Bergamo ha infatti spiegato che «dal 1° gennaio al 31 maggio 2020 ci sono stati 23 medici dimessi titolari (tra cui 7 per raggiunti limiti di età), 6 medici sono purtroppo deceduti e sono venuti meno 12 medici con incarico provvisorio (che hanno preso una strada diversa come ad esempio il lavoro in ospedale piuttosto che l'ingresso in specialità o, ancora, che sono andati altrove ovvero hanno fatto altre scelte professionali)»;

considerato che

- durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 moltissimi medici specializzandi, già parte integrante del sistema medico territoriale, hanno dato il loro contributo "in prima linea" curando ogni giorno centinaia di pazienti al fianco dei medici strutturati;

- i medici specializzandi operano già sia in sostituzione di medici di base, sia in servizio di continuità assistenziale;

- l'articolo 2 quinquies del decreto-legge 18/2020 prevede la possibilità - limitatamente al periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - per il medico iscritto al corso di formazione in medicina generale di instaurare un rapporto convenzionale a tempo determinato con il Servizio sanitario nazionale e, per i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, di poter assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica e occupati fino alla fine della durata dello stato di emergenza;

- la norma sopra citata costituisce una disposizione derogatoria alla disciplina statale che, di per sé, prevede una incompatibilità tra l'instaurazione di un rapporto convenzionale con il Servizio sanitario nazionale e l'iscrizione del medico al corso di formazione in medicina generale;

considerato, inoltre, che

- con decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 il Governo ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

- con un emendamento presentato al disegno di legge "Conversione in legge del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in questi giorni all'esame del Senato, si consentirebbe un prolungamento del termine - fino al 31 dicembre 2021 - per i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, di poter assumere incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica e della guardia medica turistica ed effettuare attività nelle Unità speciali di continuità assistenziale (USCA) finché previste;

- tale intervento si rende necessario proprio per far fronte alla carenza dei medici di medicina generale e in attesa di una revisione complessiva del relativo sistema di formazione specifica;

considerate, infine, che

- nonostante gli interventi normativi sopra esposti portino sicuramente dei benefici a vantaggio della situazione dei medici provvisori, questi ultimi restano comunque "penalizzati" da un sistema che non permette loro di poter svolgere in maniera del tutto compiuta la loro professione;

- i suddetti medici, infatti, non sono, ad oggi, messi in condizione di poter accedere al fascicolo elettronico del paziente, con le conseguenti difficoltà che ne derivano;

- a differenza dei medici di base titolari che possono operare in forma aggregata e dunque beneficiare anche dell'incentivo per l'aggregazione, per i medici c.d. "provvisori" non è prevista questa possibilità e devono quindi provvedere con proprie risorse ad azioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività quali l'avviamento dello studio e la gestione del personale preposto;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

a rendere possibile, anche per i medici di medicina generale provvisori, l'accesso ai fascicoli sanitari elettronici, affinché possano essere messi in grado di garantire la migliore assistenza e cura ai pazienti.".

IL VICE PRESIDENTE
(f.to Francesca Attilia Brianza)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)
(f.to Dario Violi)

IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(f.to Silvana Magnabosco)